



Quadro dell'Annata del Mercato

Gambero ecuadoriano · gennaio-luglio 2026 a confronto con gennaio-luglio 2025 · con la tavola dei prezzi del 41/50

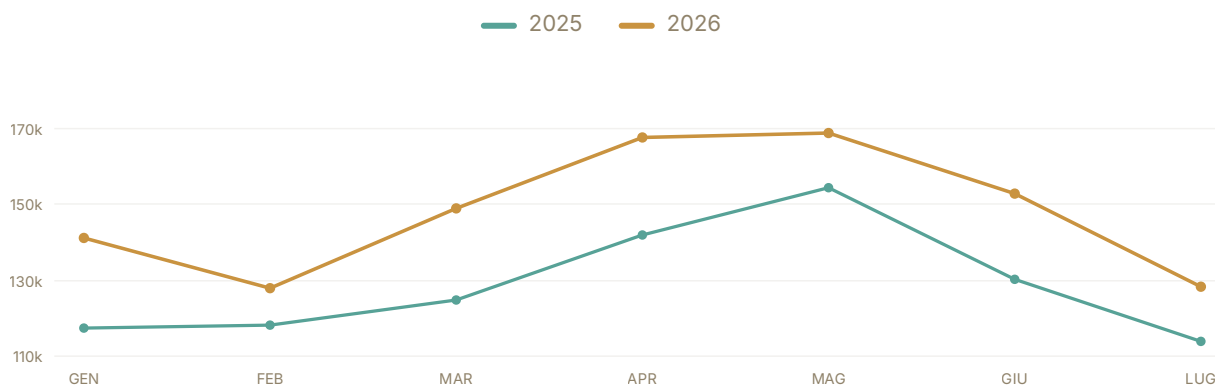
Sette mesi, e il mare non ha sbagliato uno: **1.035.560 tonnellate** uscite dall'Ecuador da gennaio a luglio, il **quindici per cento** in più dell'anno scorso — e ogni singolo mese sopra il suo gemello del 2025. Quando il raccolto tiene il passo per sette mesi di fila, non è stagione: è capacità entrata in acqua, e ci resta.

Ma quest'anno il quadro porta una tavola in più, e cambia il senso di tutte le altre: **il prezzo**. Il 41/50 — il calibro di casa per la tavola italiana — costa l'otto-dieci per cento in meno dell'anno scorso. Il mare ha reso di più e chiede di meno. E proprio nell'anno del gambero abbondante e a buon prezzo, la piazza italiana ha comprato il sei per cento in meno. Chi vuole capire il 2026 deve tenere insieme queste tre cifre: più merce, meno prezzo, meno Italia. Le pagine che seguono le tengono insieme.

I Il raccolto e il suo passo

Come leggere: tonnellate in peso doganale, come nelle edizioni precedenti. La curva mostra i sette mesi della finestra; agosto è fuori — il mese è ancora aperto e i documenti continuano ad arrivare.

Ecuador — volume mensile gennaio-luglio, 2025 vs 2026 (tonnellate, peso doganale)



INDICATORE	GEN-LUG 2025	GEN-LUG 2026	VARIAZIONE
Esportazioni ecuadoriane — tonnellate	900.608	1.035.560	+15,0%
Spedizioni — carichi sdoganati	41.887	48.693	+16,2%
Carico medio mondiale — t/spedizione	21,5	21,3	-1,1%

Un dettaglio che vale una riga: le spedizioni crescono *più* delle tonnellate. Il mondo carica navi leggermente meno piene — più contratti, più clienti, carichi un filo più corti. La piazza italiana, si vedrà, fa l'esatto contrario.

II Le destinazioni — dove va il raccolto

Come leggere: la quota è la fetta del totale doganale presa da ciascun mercato. Δ ton confronta i chili; Δ quota confronta le fette, in punti percentuali — e le due possono divergere, perché la torta intera è cresciuta del quindici per cento.

MERCATO	QUOTA 25	QUOTA 26	Δ TONNELLATE	Δ QUOTA
Cina	48,0%	50,6%	+21,1%	+2,5 p.p.
Stati Uniti	19,2%	19,6%	+17,6%	+0,4 p.p.
Spagna	5,9%	5,0%	-3,0%	-0,9 p.p.
Francia	4,4%	3,5%	-10,2%	-1,0 p.p.
Italia	3,7%	2,9%	-10,4%	-0,8 p.p.
Russia	1,9%	2,0%	+19,6%	+0,1 p.p.
Giappone	1,5%	1,3%	-3,6%	-0,2 p.p.

La Cina ha passato la metà: **50,6%** di tutto ciò che l'Ecuador imbarca, e cresce *più in fretta del mercato stesso* — ventuno per cento contro quindici. Ma la riga da leggere due volte è un'altra: la ritirata non è italiana, è **mediterranea**. Francia -10, Italia -10, Spagna -3 — tutta l'Europa del sud ha alleggerito la tavola nello stesso anno, mentre Russia e Stati Uniti caricavano. Chi legge la quota italiana da sola vede un problema di casa propria; chi legge la colonna intera vede un continente che compra meno gambero — e questo cambia la diagnosi, perché a un raffreddore di piazza si risponde col commerciale, a un vento di continente si risponde con la strategia.

Due contrappunti completano la lettura. Il primo è la memoria: il Mediterraneo *restituisce* parte del balzo del 2025 — l'anno scorso l'Italia era cresciuta di un quarto, la Spagna di un terzo, la Francia della metà; il 2026 riporta la tavola più vicina alla misura del 2024 che a una rotta abbandonata. Il secondo è il passo america-

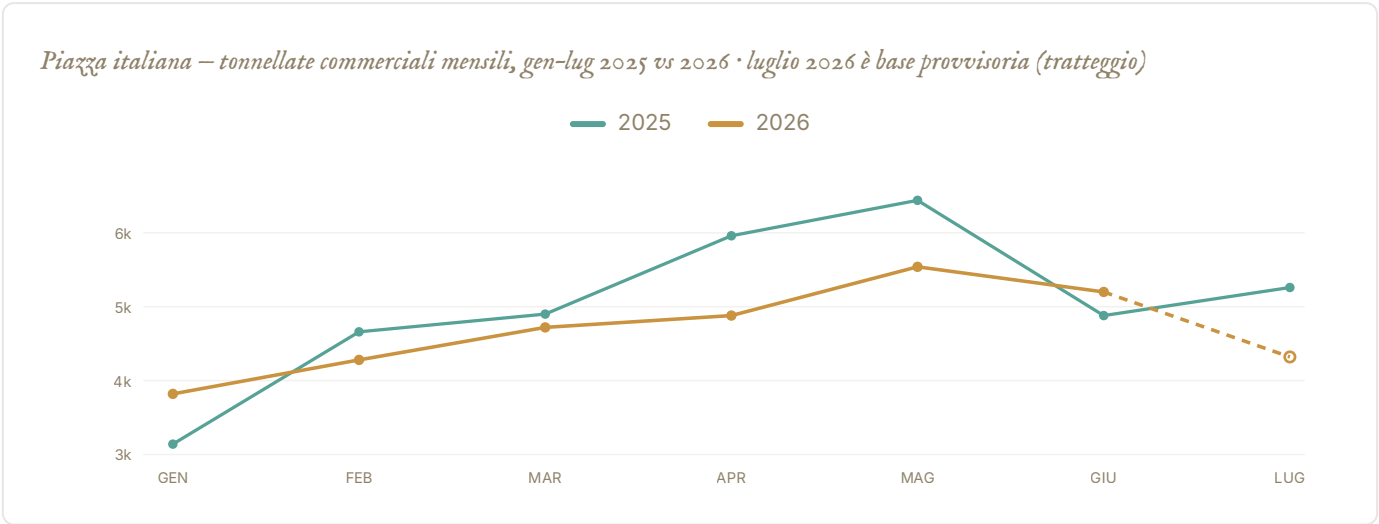
no: nella serie mensile gli Stati Uniti caricano a +22% fino ad aprile, poi il ritmo si dimezza — la firma di chi ha anticipato gli acquisti, non di una fame nuova e stabile.

III La piazza italiana — il corridoio per identità

Come leggere: qui la piazza si misura per identità della casa, non per porto di sbarco — le case italiane con tutti i loro ingressi, Rotterdam e Spagna compresi. È per questo che i chili di questa tavola superano quelli della riga «Italia» della tavola II: là si conta la rotta, qui si conta la casa. Il perimetro è stato raffinato in questa edizione — dettagli nella nota di metodo.

LA PIAZZA	GEN-LUG 2025	GEN-LUG 2026	VARIAZIONE
Spedizioni — tutte le case	1.519	1.426	-6,1%
Tonnellate commerciali stimate	≈ 35.200	≈ 32.800	-6,9%
Carico medio — t/spedizione	23,2	23,0	stabile

Il contrasto con la tavola I è la tesi dell'anno: **il mondo +15, l'Italia -6**. E si noti il carico medio: fermo a ventitré tonnellate mentre quello mondiale scende — la piazza si è ristretta senza disperdersi, meno navi ma piene come prima. Nel semestrale la caduta pareva dell'otto per cento; misurata con il perimetro raffinato — che restituisce alle case italiane i carichi entrati per Rotterdam e per la Spagna — la ritirata vera è più contenuta: sei e uno. La differenza non è un dettaglio: i carichi d'entroterra stanno proprio nelle case che più sono calate, e chi le misurava solo a Genova le dava per più morte di quanto siano.

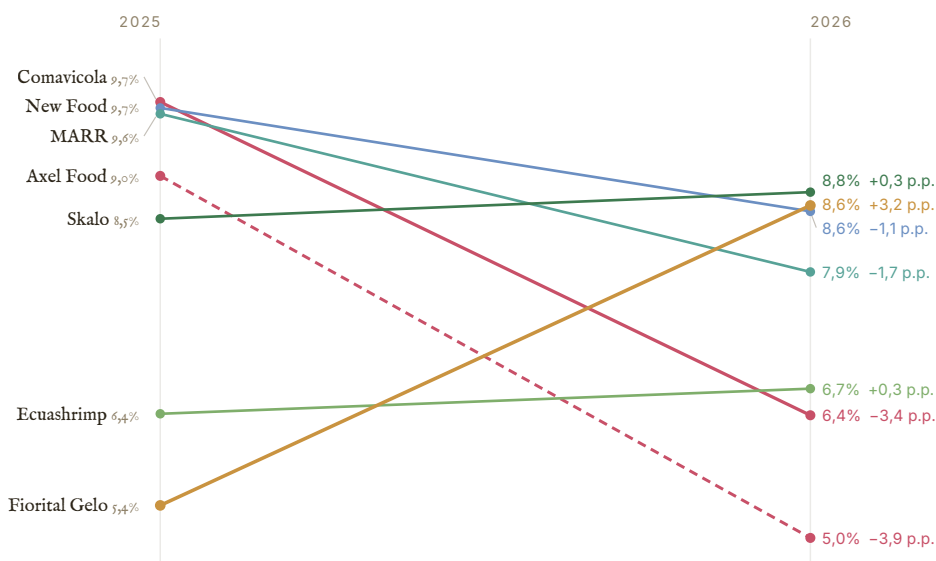


Il profilo dei mesi racconta la stagione meglio del totale: il 2026 parte *sopra* — gennaio +22% sull'anno prima — poi cede tutta la primavera, con aprile e maggio, i mesi cari del calendario, in ritirata piena; giugno torna sopra, e luglio ricade. Ma il punto di luglio è disegnato tratteggiato per una ragione: è base provvisoria, e le registrazioni retroattive lo faranno salire ancora — la casa ha misurato l'effetto, e non è piccolo.

IV Le case – chi comanda la piazza

Come leggere: la quota è la fetta del corridoio controllata da ciascuna casa, contando le spedizioni e sommando tutti i porti d'ingresso. Δ punti dice di quanto è cambiata la fetta; Δ relativo la misura contro la propria dimensione – perdere 3,3 punti partendo da 9,7 è perdere un terzo di sé.

Le case del corridoio italiano – quota di mercato, gen-lug 2025 vs 2026



CASA	QUOTA 25	QUOTA 26	Δ PUNTI	N (25 → 26)	Δ RELATIVO
Skalo	8,5%	8,8%	+0,3 p.p.	129 → 125	+3,7%
Fiorital Gelo	5,4%	8,6%	+3,2 p.p.	82 → 123	+59,8%
New Food	9,7%	8,6%	-1,1 p.p.	147 → 122	-11,6%
MARR	9,6%	7,9%	-1,7 p.p.	146 → 113	-17,5%
Ecuashrimp	6,4%	6,7%	+0,3 p.p.	97 → 95	+4,3%
Comavicola	9,7%	6,4%	-3,4 p.p.	148 → 91	-34,6%
Axel Food	9,0%	5,0%	-3,9 p.p.	136 → 72	-43,6%
DAC	2,2%	3,5%	+1,3 p.p.	34 → 50	+56,8%
Solea International · Anversa	0,5%	3,2%	+2,7 p.p.	7 → 45	×6,9
Metarex	1,7%	2,6%	+0,9 p.p.	26 → 37	+51,5%
Altre case — aggregato	37,3%	38,8%	—	567 → 553	—

Un'avvertenza, come sempre, sulle ultime due colonne. Il punto percentuale nasconde la dimensione del movimento; la variazione relativa la mostra. La Comavicola — che un anno fa era la prima casa del corridoio — ha perso **un terzo di sé**; l'Axel quasi la metà. La Fiorital ha guadagnato **metà della propria taglia**, e la Solea — casa di trading fiamminga, sede ad Anversa e uffici in Ecuador — un anno fa toccava questa rotta con sette carichi in tutto: oggi ne conta quarantacinque, settima forza del corridoio. La rivelazione dell'anno non parla italiano — è il capitale estero che occupa il vuoto lasciato dalle case in ritirata — e chi compra farebbe bene a impararne il nome. Le righe in oro segnano le due avanzate che il semestrale non poteva ancora vedere.

v Movimento dei volumi — quanto ha comprato ciascuna casa

Tonnellate commerciali stimate della finestra (peso doganale più il margine di glassatura, circa il 5%). Barra chiara 2025, barra colorata 2026. Il volume misura l'attività; la quota misura la posizione.

Fiorital Gelo ≈ 1.780 → 2.560 TONNELLATE	Solea International ≈ 150 → 1.020 TONNELLATE · ANVERSA
---	---



+43,7%

L'avanzata più decisa, per il secondo quadro di fila. Ha visto lo spazio lasciato dalle due grandi e lo ha occupato prima di tutti.



x6,7

Casa di trading fiamminga con uffici in Ecuador: un anno fa quasi non toccava questa rotta, oggi è la settima forza del corridoio. Crescite così ripide vogliono contratti dietro, non fortuna.

DAC

≈ 780 → 1.130 TONNELLATE



+46%

Cresce con il passo regolare di chi ha fornitori di fiducia e clienti che tornano.

Skalo

≈ 2.510 → 2.590 TONNELLATE



+3,2%

Ferma nel numero, prima nella classifica: quando la marea scende, restare a galla è salire. Oggi è la casa che comanda la piazza.

New Food

≈ 3.530 → 3.030 TONNELLATE



-14,0%

Si è ristretta — ma resta la casa col volume più grosso del corridoio. Cede chili al ritmo della piazza, non il posto.

MARR

≈ 3.530 → 2.510 TONNELLATE



-28,8%

Il taglio più profondo fra le case che restano grandi. C'è disciplina nella ritirata, ma il quadro di metà anno diceva «aggiustamento»: ora il numero dice di più.

Comavicola

≈ 3.570 → 1.950 TONNELLATE



-45,5%

Era la prima casa del corridoio; oggi è sesta. Metà dei suoi carichi 2026 entra per Rotterdam o per la Spagna — senza contarli, la caduta parrebbe anche peggiore di quel che è.

Axel Food

≈ 3.030 → 1.620 TONNELLATE



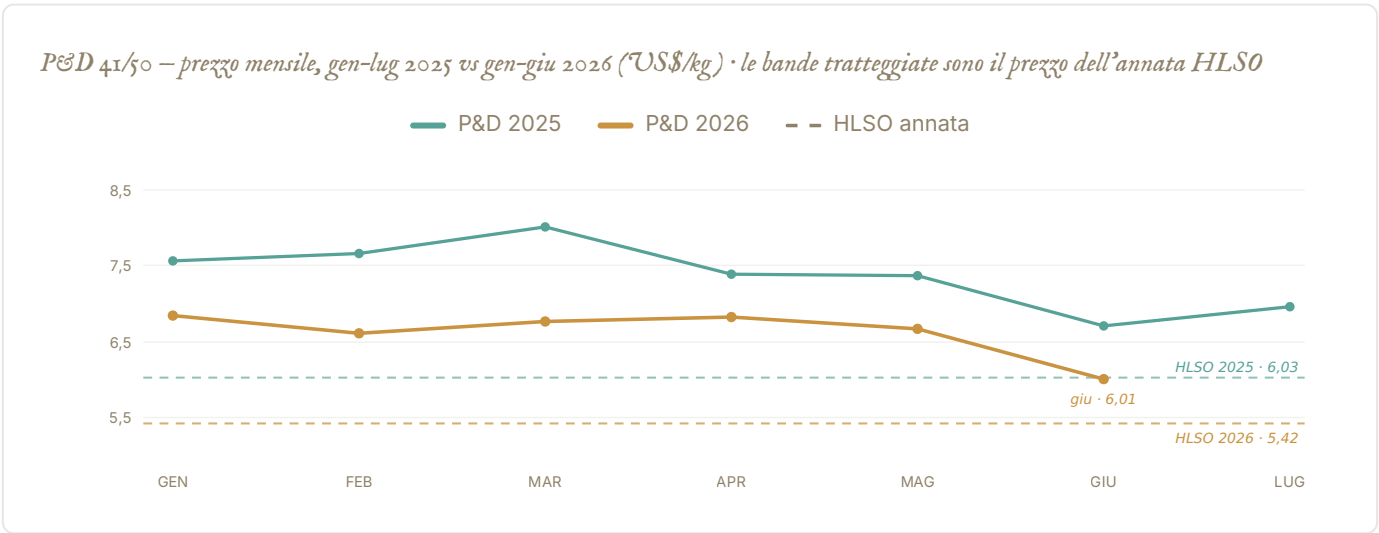
-46,4%

La ritirata gemella. Un terzo del suo 2026 entra dall'entroterra. Le due case che comandavano la piazza nel 2025 hanno lasciato sul tavolo, insieme, tremila tonnellate.

VI Il prezzo del 41/50 – la tavola nuova

Come leggere: prezzi FOB origine, in US\$/kg. Il 41/50 non è un prezzo solo: HLSO (senza testa, con guscio) e P&D (sgusciato e pulito) sono due prodotti, e vanno letti separati. La riga «non specificato» si mostra per completezza, non si usa per decidere.

41/50 — FORMA	2025	2026	VARIAZIONE	AFFIDABILITÀ 26	BASE 26
HLSO — senza testa, con guscio	6,03 \$/kg	5,42 \$/kg	-10,1%	ALTA (±2,1%)	46 op.
P&D — sgusciato e pulito	7,08 \$/kg	6,51 \$/kg	-8,1%	MEDIA-BASSA (±3,3%)	197 op.
Non specificato	6,62 \$/kg	6,11 \$/kg	-7,7%	BASSA	129 op.



La lettura è una sola, e vale oro per chi negozia: **il 2026 è l'anno del 41/50 a buon mercato**. Il P&D corre un dollaro sotto l'anno scorso da gennaio, e a giugno ha toccato quota sei; l'HLSO dell'annata è sceso del dieci per cento con la base più solida della tavola. E ora si torni alla tavola III: la piazza italiana ha comprato il sei per cento in meno *nell'anno in cui il prezzo la invitava a comprare di più*. Quando la ritirata avviene controvento rispetto al prezzo, la causa non sta nel listino: sta nella domanda, nei magazzini, o nelle rotte. È la cifra che distingue un mercato caro da un mercato freddo — e questo è freddo. La media di mercato tutte-le-taglie è rimasta invece pressoché ferma: il ribasso è del calibro, non dell'intero listino — un argomento in più da portare al tavolo quando si compra proprio il 41/50. Il punto di luglio del P&D non si mostra: sei sole operazioni registrate, base ancora troppo sottile per meritare inchiostro.

VII Chi rifornisce la piazza italiana

Come leggere: Quota 26 è la fetta del corridoio rifornita da ciascun frigorifero quest'anno; le colonne n contano le sue spedizioni verso le case italiane. Δ Italia e Δ Globale confrontano le due metà del suo mestiere — quando vanno in direzioni opposte, il fornitore ha fatto una scelta. Le righe in oro segnano proprio questi casi.

FORNITORE	QUOTA 26	ITALIA 25→26	Δ ITALIA	Δ GLOBALE
Crustamar	16,9%	233 → 241	+1,6 p.p.	-0,09 p.p.
Proexpo	14,3%	149 → 204	+4,5 p.p.	+0,81 p.p.
Oro del Pacífico	9,6%	82 → 137	+4,2 p.p.	+0,17 p.p.
Davmercorp	5,1%	63 → 73	+1,0 p.p.	+0,62 p.p.
BGR Export	4,6%	21 → 65	+3,2 p.p.	+0,39 p.p.
Limbomar	4,3%	58 → 61	+0,5 p.p.	+0,63 p.p.
Exportquilsa	3,9%	49 → 55	+0,6 p.p.	-1,46 p.p.
Empacrecei	3,5%	47 → 50	+0,4 p.p.	+0,58 p.p.
Maramar	3,4%	33 → 49	+1,3 p.p.	+0,01 p.p.
Pacific Seafood	3,4%	80 → 49	-1,8 p.p.	-0,23 p.p.

Fuori tavola ma dentro la storia, due nomi. La **Cofimar**: da terza fornitrice della piazza (111 carichi, 7,3%) a comparsa (36 carichi, 2,5%) — e nel mondo, intanto, *cresciuta*. Non si è ristretta: **ha lasciato l'Italia**, e la metà dell'anno lo lasciava solo intuire. La **Dufer** è il caso opposto e istruttivo: giù in Italia e giù nel mondo — quella è ritirata vera, non scelta di rotta. Chi legge solo la colonna italiana vede due cadute uguali; chi confronta le due colonne capisce che una casa ha voltato le spalle e l'altra sta annaspando — e con le due si negozia in modo opposto.

La nota di fondo è la concentrazione: **i cinque maggiori fornitori valgono oggi il 50,5%** del corridoio, dal 43,0% di un anno fa; i dieci maggiori il 69,0%, dal 62,8%. Metà della tavola italiana passa per cinque stabilimenti. Per chi compra significa una cosa sola: meno alternative di riserva, proprio nell'anno in cui il prezzo invoglierebbe a giocare i fornitori l'uno contro l'altro.

VIII Prospettiva della piazza

Come leggere: ogni riga taglia la stessa piazza da un angolo diverso. I numeri sono spedizioni. L'ultima riga è l'indice di concentrazione — la somma dei quadrati delle fette: più alto, più il comando è in poche mani.

LETTURA	GEN-LUG 2025	GEN-LUG 2026	VARIAZIONE
Piazza italiana — tutte le case	1.519	1.426	-6,1%
Le cinque maggiori del 2026	601	578	-3,8%
Case in avanzata — Fiorital · Solea · DAC	123	218	+77,2%
Le altre case — tutte meno le tre in avanzata	1.396	1.208	-13,5%
Concentrazione delle case (indice HHI)	559	473	-15%

La piazza ha perso il sei per cento — ma nessuno, singolarmente, ha perso il sei per cento. Il vertice ha tenuto quasi fermo; tre case hanno guadagnato quasi l’ottanta; e tutto il peso della caduta è finito sul resto della classifica, che ha ceduto quasi il quattordici per cento. E qui il quadro consegna il suo paradosso più fine, quello che nessuna delle due metà dell’anno poteva mostrare da sola: **la piazza si restringe e insieme si allarga in testa**. La caduta delle due ex regine ha ridistribuito il comando — l’indice scende da 559 a 473, il potere fra le case è oggi più sparso di un anno fa. Ma dall’altra parte del tavolo i fornitori fanno l’esatto contrario: da 43 a 50 e mezzo nelle mani dei primi cinque. **Compratori che si frammentano, fornitori che si concentrano: il potere negoziale sta cambiando sponda**. Chi siede al tavolo nel 2027 farà bene a saperlo prima di sedersi.

Nota di metodo. Finestra: gennaio–luglio 2026 contro lo stesso periodo del 2025; estrazione del 18 agosto 2026; sole operazioni consolidate. **Luglio è base provvisoria** — le registrazioni retroattive continuano ad affluire — e agosto è escluso da ogni tavola. Totale Ecuador in peso doganale; corridoio italiano in tonnellate commerciali (glassatura ≈5%), misurato per identità della casa con tutti i porti d’ingresso — perimetro raffinato in questa edizione, non direttamente confrontabile con il semestrale. Quote calcolate sul numero di spedizioni.

Le analisi per singola casa, rotta, calibro o fornitore oltre il perimetro di questo documento sono disponibili su consultazione diretta.

— Giuseppe Pescatore